

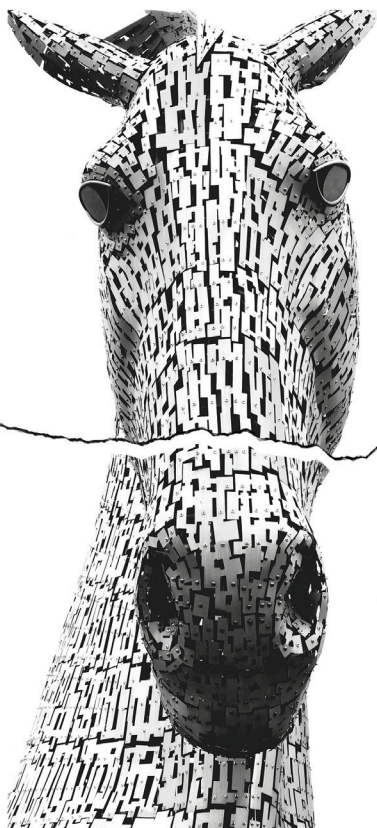
PARCO
POESIA
PASCOLI



VILLA TORLONIA **TEATRO**

San Mauro Pascoli

Stagione Teatrale **20/21**



*«Scrivere: cercare meticolosamente di trattenere qualcosa,
di far sopravvivere qualcosa:
strappare qualche briciola precisa al vuoto che si scava,
lasciare, da qualche parte,
un solco, una traccia,
un marchio o qualche segno.»*

[Georges Perec - Specie di spazi, 1974]

PROGRAMMA 20/21

novembre / aprile

Villa Torlonia **Teatro**

San Mauro Pascoli

PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione / 7 appuntamenti

"Questo mare è pieno di voci e questo cielo è pieno di visioni" scrive Giovanni Pascoli. E noi abbiamo voluto intitolare proprio Pieno di voci la nostra rassegna di teatro di narrazione. Spettacoli minimali (quasi sempre monologhi) nell'allestimento; un teatro dove il centro è la parola, che ha la forza di riempire di voci e di visioni persino lo spazio vuoto.

IL FANCIULLINO

Teatro per ragazzi e famiglie / 3 appuntamenti

La rassegna di teatro dedicata ai più piccoli e alle famiglie.

DIGITALI PURPUREI

Gli youtuber vanno in scena / 6 appuntamenti

Digitali purpurei è una serie di incontri con gli youtuber. Il titolo (riferimento scherzoso alla raccolta pascoliana Digitale purpurea) allude al fatto che incontreremo in teatro autori noti principalmente per il loro lavoro nel mondo digitale. I temi spazieranno dalla filosofia, alla letteratura, alla scienza.



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

sabato **7 NOVEMBRE** | ore 21h00

TUTTO QUELLO CHE VOLEVO

Storia di una sentenza

di e con **Cinzia Spanò**

regia Roberto Recchia

video del "Sogno" di Paolo Turro

datore luci Matteo Crespi, fonico Gianfranco Turco

produzione Teatro dell'Elfo

Pubblico Ministero: «A cosa ti servivano i soldi che guadagnavi?»

La ragazza: «Taxi, vestiti, shopping, insomma tutto quello che volevo [...]

Era questo il mio scopo, alla fine non c'era nessuno scopo».

Torna in scena, dopo il tutto esaurito registrato nella stagione 2018/2019 Tutto quello che volevo, uno spettacolo dedicato alla Giudice Paola Di Nicola e alla sua coraggiosa e sorprendente sentenza. Cinzia Spanò prosegue la riflessione sul femminile, iniziata con La Moglie, raccontando l'incontro tra due figure molto diverse, ma legate entrambe dal bisogno di collocarsi dentro la propria storia per diventare pienamente ciò che sono.

Fece molto scalpore, qualche anno fa, la storia di due ragazzine di 14 e 15 anni, studentesse frequentanti uno dei licei migliori della capitale, che si prostituivano dopo la scuola in un appartamento di viale Parioli. Il caso ebbe una fortissima eco mediatica anche per via dei clienti che frequentavano le due ragazze tutti appartenenti alla cosiddetta 'Roma-bene'. La vasta indagine che è seguita alla scoperta della vicenda ha visto coinvolte e processate un altissimo numero di persone tra clienti e sfruttatori. All'epoca, attraverso una narrazione facente leva prevalentemente sugli stereotipi, i media hanno fortemente inquinato la lettura collettiva della vicenda. Lo stigma è caduto soprattutto sulle giovani, che proprio in virtù del fatto di non essere percepite come vittime sono divenute vittime una seconda volta.

Attraverso lo sguardo della giudice andiamo alla scoperta di un'altra realtà, molto diversa da quella che avevamo immaginato.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

[! Ante**prima**Torlonia]

sabato **28 NOVEMBRE** | ore 21h00

PAROLE AL TEMPO

di e con **Lorenzo Bartolini**

Il Tempo è un anziano nerboruto, barba lunga, ali.

È seduto. Aspetta. È forte. Paziente.

Può volare quando vuole. Non ha fretta.

Sta. Sempre. Da sempre. Per sempre.

Non fa. Non ne ha bisogno. È.

Cosa vuole da noi?

Cosa vuole per noi?

Parole al Tempo è il nuovo spettacolo di Lorenzo Bartolini.

Lorenzo sta invecchiando. I suoi capelli ingrigiscono.

È adulto. Sposato. Ha una casa.

Ha avuto un figlio. È ingrassato. Fa l'orto.

Vuole parlare al Tempo.

Spiegarsi, farsi spiegare.

Capire.

Lo farà attraverso monologhi e poesie.

In relazione col pubblico.

Gli piace così.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

sabato **12 DICEMBRE** | ore 21h00

UN BÈS. ANTONIO LIGABUE

di e con **Mario Perrotta**

regia Mario Perrotta

collaborazione alla regia Paola Roscioli

collaborazione alla ricerca Riccardo Paterlini

produzione Teatro dell'Argine

in collaborazione con Teatro Sociale di Gualtieri/Comune di Gualtieri/Associazione Olinda/duEL/Festival internazionale di Arzo (CH)

*"Un bès... Dam un bès, uno solo!
Che un giorno diventerà tutto splendido.
Per me e per voi."*

Provo a chiudere gli occhi e immagino: io, così come sono, con i miei 40 passati, con la mia vita - quella che so di avere vissuto - ma senza un bacio, Neanche uno. Mai. Senza che le mie labbra ne abbiano incontrate altre, anche solo sfiorate. Senza tutto il resto che è comunione di carne e di spirito, senza neanche una carezza. Mai. E allora mi vedo - io, così come sono - scendere per strada a elemosinarlo quel bacio, da chiunque, purché accada. Ecco, questo m'interessa oggi di Antonio Ligabue: la sua solitudine, il suo stare al margine, anzi, oltre il margine - oltre il confine - là dove un bacio è un sogno, un implorare senza risposte che dura da tutta una vita. Voglio avere a che fare con l'uomo Antonio Ligabue, con il Toni, lo scemo del paese. Mi attrae e mi spiazza la coscienza che aveva di essere un rifiuto dell'umanità e, al contempo, un artista, perché questo doppio sentire gli lacerava l'anima: l'artista sapeva di meritarsi un bacio, ma il pazzo, intanto, lo elemosinava. (Mario Perrotta)

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

[! Antep^{rima}Torlonia]

martedì **29** e mercoledì **30 DICEMBRE** | ore 21h00

DANTE. PIÙ NOBILE È IL VOLGARE

di e con **Roberto Mercadini**

produzione Mikrà

Non si può fare quello che ha fatto senza essere innamorati a sangue della parola; senza essere ossessionati e permeati fino alle ossa dal linguaggio, dal suono delle diverse lingue, dal senso dei singoli vocaboli.

Nella 'Divina Commedia' si snodano le più magnifiche immagini dell'oralità e, insieme a queste, riflessioni straordinariamente raffinate e profonde su di essa. Il rogo eterno da cui esce la voce di Ulisse, che si agita al vento "come fosse la lingua che parlasse". Le bocche dei dannati e dei demoni che talvolta, degenerando, vengono ridotte alla loro funzione animalesca e sbranano, divorano, ingollano restando mute. Le luci angeliche che fluttuano irradiando miracolosamente parole cantate.

Dante è anche autore 'De vulgari eloquentia', il primo trattato teorico sul volgare italiano, ossia sulla nostra lingua. Proprio in apertura dell'opera, confrontando il latino e il volgare, l'Alighieri scocca un giudizio spiazzante, apparentemente paradossale e auto-contraddittorio: delle due lingue "nobilior est vulgaris", ossia "la più nobile è il volgare".

Un monologo per innamorarsi della parola e, in particolare, della nostra lingua.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

sabato **20 FEBBRAIO** | ore 21h00

LA SEMPLICITÀ INGANNATA

SATIRA PER ATTRICE E PUPAZZE SUL LUSSO D'ESSER DONNE

Liberamente ispirato alle opere letterarie di Arcangela Tarabotti
e alla vicenda delle Clarisse di Udine

con **Marta Cuscunà**

Assistente alla regia: Marco Rogante.

Co-produzione: Centrale Fies, Operaestate Festival Veneto.

Distribuzione: Laura Marinelli

Nel Cinquecento avere una figlia femmina era un problema: una parte del patrimonio economico andava in fumo al momento del matrimonio. Certamente una figlia bella e sana era economicamente vantaggiosa perché poteva essere accasata con una dote modesta, mentre una figlia meno appetibile o con qualche difetto fisico prevedeva esborsi assai più salati. Purtroppo però, in tempi di crisi economica, il mercato matrimoniale subì un crollo generalizzato e alla continua inflazione delle doti si dovette porre rimedio trovando una soluzione alternativa per sistemare le figlie in sovrannumero: la monacazione forzata.

Le monache del Santa Chiara di Udine attuarono una forma di Resistenza davvero unica nel suo genere. Queste donne trasformarono il convento udinese in uno spazio di contestazione, di libertà di pensiero, di dissacrazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca. Ovviamente l'Inquisizione cercò con forza di ristabilire un ferreo controllo sul convento e su quella comunità di monache, ma le Clarisse riuscirono a resistere per anni facendosi beffe del potere maschile e creando, dentro il Santa Chiara, un'alternativa sorprendente per una società in cui le donne erano escluse da ogni aspetto politico, economico e sociale della vita.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

[! Ante**prima**Torlonia]

venerdì **26 MARZO** | ore 21h00

PUGNI PESANTI

Leve contro la guerra

di e con **Denis Campitelli**

Seconda Guerra Mondiale.

Una storia dove protagoniste sono le mani, quelle di Anselmo Mambelli, un giovane contadino romagnolo che nel 1940 finisce dentro l'infernale giostra della guerra e viene spedito a combattere in Nord Africa.

Anselmo è abituato a combattere, ma sul ring. Da anni si diletta con l'arte della boxe ed è già un piccolo campione dei pesi welter. Nel suo paese i suoi pugni sono molto conosciuti, poiché veloci, abili e pesanti.

Ma la guerra è un'altra cosa.

Quando si combatte non si saluta l'avversario, non gli si stringe la mano e non esiste l'incontro: l'unica regola è vincere o sopravvivere allo scontro.

Il racconto di un ragazzo italiano che a colpi di guantone riusci a sopravvivere agli orrori della guerra. Tratto da un'incredibile storia vera.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 20/21

giovedì **15 APRILE** | ore 21h00

TUTTA CASA, LETTO E CHIESA

di Dario Fo e Franca Rame

con **Valentina Lodovini**

regia Sandro Mabellini

costumi Sandra Cardini

disegno luci Alessandro Barbieri

movimento scenico Silvia Perelli

scenografia Chaira Amaltea Ciarelli

musiche a cura di Maria Antonietta

Uno spettacolo sulla condizione femminile, in particolare sulla sottomissione sessuale della donna. Si tratta di monologhi scritti da Dario Fo e Franca Rame e interpretati da quest'ultima a partire dal primo debutto avvenuto nel 1977 a Milano, alla mitica Palazzina Liberty occupata e semisepolta dalla neve, in appoggio alle lotte del movimento femminista.

Il protagonista assoluto di questo spettacolo sulla donna è l'uomo. Meglio, il suo sesso sempre presente, enorme, che incombe e che schiaccia le donne. Nel primo dei tre monologhi satirici, 'Una donna sola', troviamo una casalinga che, pur avendo tutto all'interno della sua famiglia, è priva della cosa più importante: il rispetto. 'Abbiamo tutte la stessa storia' è la rappresentazione di un rapporto sessuale tra un uomo e una donna dove ancora una volta emerge la subalternità femminile. Terzo è 'Il risveglio', la storia di un'operaia sfruttata tre volte: in casa come donna tuttotfare, in fabbrica e a letto. L'epilogo è affidato ad una 'Alice nel paese senza meraviglie'.

Valentina Lodovini reinterpreta queste figure di donne scolpite a tutto tondo in appassionanti monologhi dove si ride, e molto, ma alla fine resta addosso una grande amarezza.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12

Stagione Teatrale 20/21

IL FANCIULLINO

Teatro
per ragazzi
e famiglie

IL FANCIULLINO

Teatro per ragazzi e famiglie

Stagione Teatrale 20/21

domenica 15 NOVEMBRE | ore 16h00

MULINO DI AMLETO TEATRO

Pinocchio un pezzo di...

*con Beppe Chirico e le musiche dal vivo di Giacomo Depaoli
regia Davide Schinaia*

domenica 13 DICEMBRE | ore 16h00

COMPAGNIA DAMIANO MASSACCESI

Savoir faire

*con Damiano Massaccesi
assistente alla regia Luciano Menotta*

domenica 17 GENNAIO | ore 16h00

COMBRICCOLA DEI LILLIPUZIANI

Cuochi da incubo!

con Matteo Giorgetti e Manuele Mumolo

Ingresso unico: € 5

Stagione Teatrale 20/21

DIGITALI PURPUREI

Gli youtuber
vanno in scena

DIGITALI PURPUREI

Gli youtuber vanno in scena

Stagione Teatrale 20/21

Roberto Mercadini incontra:

domenica 22 NOVEMBRE | ore 16h00

COSTANZA POLASTRI

venerdì 18 DICEMBRE | ore 21h00

ENTROPY FOR LIFE

domenica 10 GENNAIO | ore 16h00

CURIUSS

venerdì 29 GENNAIO | ore 21h00

ZOOSPARKLE

venerdì 12 FEBBRAIO | ore 21h00

RUGGERO ROLLINI

domenica 14 MARZO | ore 16h00

ADRIAN FARTADE

Ingresso unico: € 10

INFORMAZIONI

Tel. 370.3685093 (Lun/Ven 10h00-18h00)

Nei giorni di spettacolo a partire dalle 10h00

villatorloniateatro@gmail.com

VILLA TORLONIA TEATRO

Via Due Martiri 2, San Mauro Pascoli (FC)

f Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli

@ VillaTorlonia_Teatro

www.parcopoesiapascoli.it

PREVENDITA ON-LINE
www.liveticket.it

Gli eventi saranno svolti nel pieno rispetto di tutte le norme in materia di contenimento della diffusione del COVID-19.

La stagione teatrale 20/21 è curata da Associazione Mikrà e Associazione Cult, con il contributo del Comune di San Mauro Pascoli e della Regione Emilia-Romagna.



COMUNE DI
SAN MAURO PASCOLI



Regione Emilia-Romagna